

Il nuovo vincolo del pareggio di bilancio

Milano, 1 aprile 2016

di Antonello Turturiello

Segretario generale - Regione Lombardia

Pareggio di bilancio: Criticità della Legge n. 243/2012

- La manovra 2016 è considerata «espansiva» dal Governo che finanzia in deficit la propria spesa e che ha chiesto l'attivazione delle *clausole di flessibilità di bilancio* anche per gli investimenti, **per le Regioni la manovra è invece «restrittiva» con la richiesta di «avanzo» sull'equilibrio!**

La sola manovra 2016 ha un impatto di circa 6,1 miliardi sulle regioni:

avanzo	2,2
valore del pareggio	1,8
taglio in sanità	2,1
	6,1

Pareggio di bilancio: anno 2016

Criticità e prospettive della Legge di stabilità 2016

- Gli impegni con copertura FPV rilevano **solo nell'esercizio 2016 e non per la quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento** . La legge di stabilità 2015 prevedeva l'inclusione nei saldi del FPV dal 2016 **(l'eventuale copertura nei conti pubblici era pertanto prevista a legislazione vigente e non *una tantum*)**
- Consentito utilizzo **dell'avanzo di amministrazione** solo nei limiti della **quota del rimborso di prestiti** e del **FCDE** (poste non rilevanti ai fini del pareggio) – si tratta di poste che misurano alcune debolezze dei bilanci – **implicita premialità ad enti non virtuosi, soprattutto con riferimento alla seconda voce.**

Pareggio di bilancio: Criticità della Legge n. 243/2012

- Agli enti territoriali non è consentito l'**utilizzo dell'avanzo di amministrazione** (art. 9) che nel caso delle regioni assume grande rilevanza nonché del **Fondo di cassa** mentre le amministrazioni pubbliche non territoriali possono utilizzare tale avanzo (art. 13).

*L'**avanzo d'amministrazione "vincolato"** dovrebbe essere inteso come **parte integrante delle entrate finali in termini di competenza** di cui all'art. 9 della legge 243/2012 in quanto trattasi di una specificità contabile degli enti territoriali che non ha alcuna attinenza con l'avanzo libero comunemente inteso. Tale grandezza finanziaria, infatti, rappresenta una spesa "rinviata" nel tempo ma vincolata nella sua destinazione. Diversamente, come previsto dall'art. 9, co. 3 della legge 243/2012, l'applicazione dell'avanzo "libero" rientra nei margini di flessibilità del bilancio e, non essendo gravato da vincoli, può essere destinato a finalità quali la riduzione del debito o spese di investimento.*

Pareggio di bilancio: Criticità della Legge n. 243/2012

Necessità di integrare la disciplina della legge 243/2012 con il d.lgs.118/2011

E' opportuno ricordare che

❖ Dlgs 118/2011 =>

- L'applicazione al bilancio dell'avanzo d'amministrazione vincolato e del saldo iniziale di cassa è **obbligatorio** ai fini del pareggio di bilancio.
- La quota vincolata del risultato di amministrazione ed il (relativo) saldo iniziale di cassa devono essere iscritte tra le previsioni di entrata del bilancio e computate tra le entrate finali.
- Tanto in applicazione delle disposizioni in tema di armonizzazione contabile (art. 40 del d.lgs 118/2011 e schema di bilancio preventivo di cui all'all. 9) che impongono l'iscrizione dell'*"avanzo vincolato utilizzato anticipatamente"*.

Pareggio di bilancio: anno 2015

Deroga normativa DL 78/2015 per sostenere gli investimenti pubblici

- **esclusione dall' equilibrio di competenza degli impegni in conto capitale per gli investimenti effettuati per le Regioni che hanno pagato nei tempi previsti dalla legislazione vigente.** La deroga riguardava solo lo sblocco della competenza pertanto i pagamenti potevano aver luogo solo negli equilibri quindi in base agli effettivi incassi. È stato possibile, altresì, impegnare nel 2015 le spese di investimento finanziate da debito, tenuto conto anche della deroga (per il solo 2015) al principio della competenza finanziaria rinforzata: le spese sono state impegnate (senza quindi la necessità dell'esigibilità concomitante) e nei mesi di febbraio/marzo 2016 si procede al riaccertamento andando ad allocare detti impegni negli esercizi in cui si prevede il pagamento;
- **impegnare spese di investimento finanziate con debito autorizzato non contratto imputandoli al 2015** e quindi successivamente in fase di riaccertamento si possono spostare gli impegni in base alla effettiva esigibilità nei futuri esercizi attraverso il meccanismo del fondo pluriennale vincolato in spesa ed entrata.

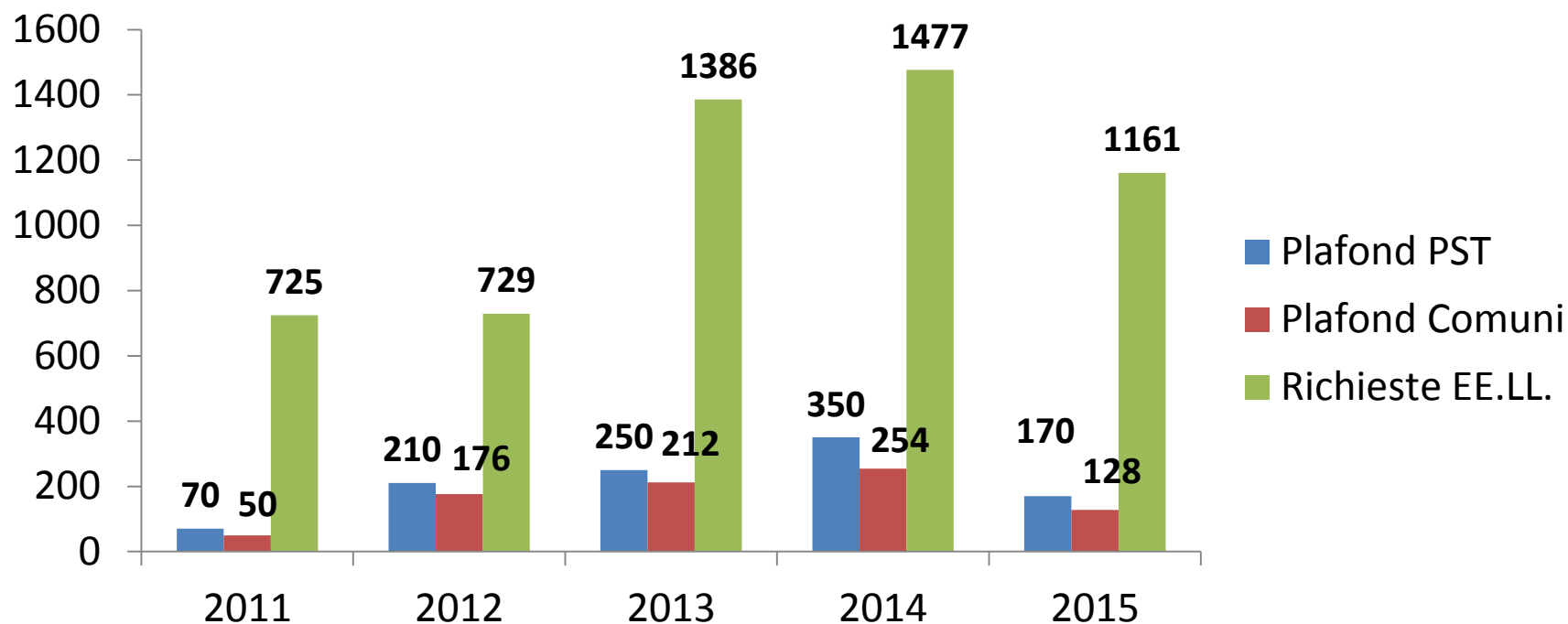
Rilancio degli investimenti

-  **Utilizzo avanzo di amministrazione per le spese di investimento**
-  **Svincolo del Fondo pluriennale vincolato**
-  **Accelerazione delle spese sul Fondo Sviluppo e Coesione - valorizzare le sinergie istituzionali fra Stato e le Regioni e province autonome**

Il Patto di Stabilità Territoriale Lombardo

Dopo una prima sperimentazione del 2009 il Patto Territoriale è stato applicato con continuità a partire dal 2011 mettendo a disposizione significativi spazi finanziari.

Evoluzione PST (dati in mln)



Plafond PST 2011 / 2015 = 1,05 mld

N.b. L'utilizzo degli spazi finanziari negli anni da parte degli enti locali è stato mediamente del 99%;

Pareggio di bilancio - enti territoriali

- Implicito **slittamento del Capo IV** della L. n. 243/2012 all'esercizio 2017.
- La manovra di finanza pubblica dell'esercizio 2016 richiede alle **regioni** di conseguire un **avanzo** sul pareggio di competenza, agli **enti locali** il **pareggio** di competenza, allo **Stato** centrale un incremento del **deficit**.
- L'introduzione del pareggio di bilancio ha un effetto espansivo per i comuni (maggiori oneri per la finanza pubblica in termini di indebitamento netto) e restrittivo per le regioni

Ente territoriale	2016	2017	2018
Comuni	996	200	75
Province	-320	-190	-65
Regioni	-1.850	-1.022	-660

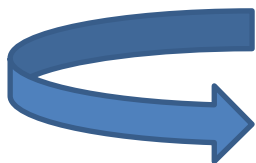
- Il pareggio di bilancio per le regioni si traduce in un risparmio per la finanza pubblica di carattere permanente.

Effetti della manovra di finanza pubblica sulle Regioni

Gli effetti per Regione Lombardia

Il contributo di Regione Lombardia consta in avanzo sul pareggio pari a 386,2 milioni

Anche se di metteranno in atto tutte le soluzioni per ridurre l'impatto attraverso la riduzione di alcuni trasferimenti statali, l'importo è difficilmente assorbibile



Impossibilità di finanziare il patto verticale regionale!

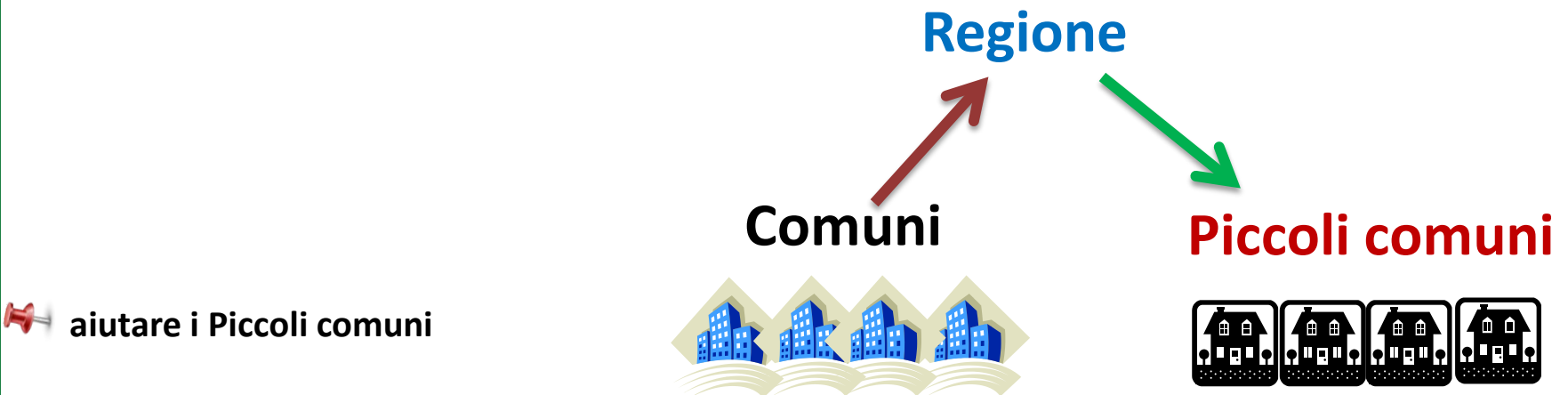
Patto di Stabilità Territoriale 2016

- La legge di stabilità 2016 non ha attivato il meccanismo del Patto verticale incentivato: forse perché le Regioni devono produrre un avanzo per 2,2 miliardi?
- I vincoli imposti dal pareggio di bilancio e gli ulteriori tagli statali che gravano sulle regioni, permetteranno l'attivazione del PST per il 2016?



NUOVO PATTO REGIONALE INTEGRATO

Ottimizzazione degli spazi dei comuni attraverso il nodo della regione che garantisce la distribuzione degli spazi finanziari a partire dai piccoli comuni



aiutare i Piccoli comuni



ottimizzazione della allocazione degli spazi finanziari a favore dei comuni



evitare l'effetto *overshooting*



Regione
Lombardia